



In quarta e quinta
pagina la forza
della Sezione

Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Per il cinquantenario del sacrificio di BATTISTI, FILZI e CHIESA

Un'adunata triveneta degli alpini a Trento

I Presidenti del Comitato Triveneto, rappresentanti 75.000 alpini, radunati il 24 ottobre u. sc. a Venezia, su proposta dei nostri delegati Vice Presidenti dott. ing. Romolo Casonato e dott. Augusto Marchiori hanno deciso che la nostra Sezione organizzasse per il 17 luglio p. v. la cerimonia celebrativa del cinquantenario del sacrificio dei nostri Martiri Cesare Battisti - Damiano Chiesa e Fabio Filzi con un raduno di penne nere.

Siamo consapevoli del ponderoso compito che ci siamo assunti ma siamo altresì certi che la nostra iniziativa avrà il plauso e l'appoggio delle Autorità e di tutta la cittadinanza.

Nel primo contatto in merito avuto con S.E. il Commissario dott. Giulio Bianchi di Lavagna abbiamo avuto non solo l'approvazione della nostra iniziativa, data con parole di vivo incoraggiamento, ma anche la promessa di un valido appoggio.

Il nostro consigliere Sezionale e Presidente del Consiglio Provinciale prof. Celestino Margonari si è dichiarato pronto a fare da coordinatore fra le Autorità cittadine e noi.

Date le premesse noi contiamo di poter realizzare una manifestazione degna. E riusciremo! Le fitte schiere di alpini che interverranno da ogni parte d'Italia, oltre che un'accoglienza affettuosa, troveranno una Trento imbandierata e commossa nel ricordo dei suoi Eroi, così cari al cuore di tutti gli Italiani.

Martedì 30 novembre

Con la partecipazione di tutti i consiglieri del direttivo e del capo-gabinetto del Commissario dott. Giulio Bianchi di Lavagna, dott. Giustiniano de Pretis, intervenuto nella sua veste di alpino, ha avuto luogo martedì sera la solita seduta settimanale della sezione A.N.A.

Il rag. Rinaldo Brocai ha approfittato della presenza del dott. de Pretis per pregarlo di porgere al Commissario del Governo, con i più deferenti saluti, i sensi della più alta considerazione e della più viva gratitudine del consiglio per le innumerevoli prove di solidarietà date all'A.N.A.

Primo argomento all'ordine del giorno era la celebrazione da farsi l'anno venturo del cinquantenario del sacrificio di Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa.

Il dott. Bianchi di Lavagna in un colloquio avvenuto qualche giorno fa, aveva già promesso al rag. Brocai il suo autorevole appoggio; il prof. Celestino Margonari, consigliere sezionale e presidente del Consiglio provinciale, oltre che il suo appoggio ha promesso di patrocinare l'iniziativa presso la Provincia ed il Comune.

Ci sono quindi le migliori premesse affinché la solenne manifestazione alla quale verranno invitati, oltre gli alpini del Triveneto, tutte le sezioni d'Italia, le più alte autorità militari della regione, nonché quelle civili, riesca degna dei nostri martiri. La sezione, conscia della grave responsabilità che si è assunta, si impegnerà fino al limite delle sue possibilità affinché Trento possa dimostrare alle alcune decine di migliaia di persone che interverranno quanto mantenga vivo nel cuore il culto dei suoi eroi.

Alla discussione hanno preso parte oltre al consigliere prof. Celestino Margonari, quasi tutti gli intervenuti, tutti d'accordo nel dichiararsi completamente a disposizione.

Il rag. Brocai ha fatto leggere quindi una nobilissima lettera portata in sede da un alpino di Lavis residente a Cordoba, il signor Pomaroli. Tutti sono rimasti commossi alle calde espressioni di amor patrio ed alpino, contenute nella lettera stessa.

Si sono discussi quindi i delicati compiti della giunta di scrutinio che quest'anno risulta così composta: dott. Leo Seiser, presidente; rag. Aldo Ebranati, rag. Giulio Frassoni, rag. Giulio Tomasi e aiutante di battaglia cav. Renato Forti, membri. Detta giunta si riunirà al più presto per puntualizzare le norme che dovranno regolare soprattutto la votazione all'assemblea dei delegati.

Dopo altri vari argomenti il rag. Brocai, tra la soddisfazione dei presenti, ha informato come il numero dei soci sia aumentato di circa un migliaio di unità raggiungendo quota 12.890: i gruppi sono 196.

1965

Una rapida rassegna dell'attività della nostra Sezione durante l'anno che volge al termine ci lascia abbastanza soddisfatti.

La partecipazione all'adunata Nazionale di Trieste — specchio della consistenza numerica e della forza spirituale della Sezione — è stata (a parte la modestia) all'altezza della fama di cui godiamo.

La sfilata dei Trentini fu molto ammirata dalle alte Autorità presenti e la nostra fanfara ebbe il privilegio di essere scelta a scandire il passo alle Sezioni che passavano davanti alla tribuna d'onore.

Le nostre schiere si sono ulteriormente rafforzate superando i 12.500 iscritti.

Si sono costituiti i gruppi di: Faedo, Ville del Monte e Tenno, Besenello, Valfloriana, Pregasina, Monte Terlago, Sevigiano, Meano, Calceranica, Magras, Calliano.

Con solenni cerimonie, cui parteciparono con i rappresentanti del Consiglio, la fanfara, uno stuolo di alpini anche dei paesi vicini ed una folla di popolo, sono stati già inaugurati i gruppi di: Monte Terlago, Meano, Calceranica, Magras.

L'attività dei singoli Gruppi è stata notevolissima come risulta dai resoconti della stampa locale e dal nostro giornale.

Gratitissima è pervenuta alla Sezione la lettera del primo cittadino di Trento che, aderendo alla nobile iniziativa, ci riempie di orgoglio e ci è di sprone per il nostro gravoso compito.

Trento, 3 dicembre 1965

Pregiatissimo Presidente,

La Giunta municipale ha sottolineato, nella seduta di ieri, con unanime consenso, l'iniziativa veramente apprezzabile che impegnerà codesta Associazione nell'organizzazione della grande manifestazione prevista per il luglio 1966, nel ricordo del 50° anniversario del sacrificio dei martiri trentini Cesare Battisti, Damiano Chiesa e Fabio Filzi.

Nel comunicare l'adesione cordiale dell'Amministrazione comunale all'iniziativa in parola, mi è gradito esternare la più sincera considerazione per quanto l'Associazione ha in programma di realizzare ai fini di celebrare degnamente la ricorrenza, formulando nel contempo gli auguri migliori di un proficuo lavoro per quanti, con Lei, saranno impegnati nella riuscita dell'organizzazione stessa.

Con viva cordialità.

IL SINDACO
(Edo Benedetti)

Gli sport invernali ci hanno dato le maggiori soddisfazioni tanto da poter affermare che in questo campo siamo i primi d'Italia.

La solidarietà fra i soci, completata sempre quando ce n'era bisogno da quella della Sezione, si è sviluppata pronta ed efficace e, secondo i nostri intendimenti, sarà sempre più capillare.

A questo punto ci è grato segnalare la generosa comprensione delle Autorità locali, da S.E. il Commissario del Governo a tutte le altre, sempre tempestivamente pronte ad accogliere le nostre numerose richieste.

Concludiamo questa brevissima sintesi con una constatazione che, oltre a farci piacere, ci inorgoglisce. Il comportamento dei nostri soci durante le varie feste si è fatto sempre più serio e civile.

Non più sbornie o scenataccie che ci disonoravano, ma comportamento educato, con molta, molta allegria. Ciò, notato dalla popolazione e dalle Autorità, ha accresciuto il prestigio e le simpatie, di cui già godevamo.

Siamo certi che gli alpini trentini, guidati dai loro bravi capi gruppo continueranno su questa strada a maggior vantaggio della nostra Sezione.

Tutti i consiglieri sezionali, quelli del Direttivo e quelli mandamentali, hanno collaborato con il solito entusiasmo e, sempre senza chiedere rimborso delle spese incontrate, talvolta ingenti, nell'espletamento delle loro mansioni. — Nume tutelare, il nostro Vice Presidente Nazionale — cav. Franco Bertagnolli.



Natale

La festa di Natale si avvicina
e tutti i cuori esultano perché
suscita in noi l'amore, mai sopito,
per quella dolce festa che ricorda

la nascita del Bimbo che ha portato
la pace sulla terra e una parola
di amore e di bontà per tutti gli uomini,
di bando alle ingiustizie ed ai soprusi

perché l'umanità viva felice.
Noi della Direzione Sezionale
pensiamo cordialmente ai nostri alpini
che vivono in città e nelle valli

ed esprimiamo a tutti, i nostri auguri
più vivi, più sentiti e più affettuosi
perché questo Natale porti a loro
alle loro famiglie e ai loro cari

quelle benedizioni e quelle gioie
di cui hanno bisogno nella vita
per superare con forza e con pazienza
le tristi traversie e le delusioni.

Sentano sempre in sé l'orgoglio puro
d'essere degli alpini onesti e forti
eredi di un passato vien di gloria
che ha donato alla Patria tanti eroi.

Gli alpini nel mondo

L'invito che noi vecchi, ahimè veramente vecchi, ubbidendo alla voce del cuore, rivolghiamo ai giovani appena congedati, d'iscriversi alla nostra Associazione, è qualche volta frainteso da chi non ha ancora avuto il tempo di riandare col pensiero agli episodi vissuti durante la naja. Occorre qualche anno, occorre che i nostri giovani, si siano scontrati con le difficoltà della vita, prima che comprendano che al momento del congedo hanno lasciato una famiglia gaia, e spensierata dove hanno imparato ad amare coloro che condividevano con loro sacrifici e fatiche, hanno imparato che il servire la Patria è un dovere che proviene da un comandamento antico quanto l'uomo perché la Patria non è che una grande famiglia al cui benessere ed alla cui difesa tutti sono tenuti a collaborare.

E che la nostra Associazione sia una grande famiglia e la Patria un patrimonio sacro lo dimostrano soprattutto gli alpini emigrati.

Nell'ottobre scorso ci è giunta dall'Argentina la commoventissima lettera che qui sotto pubblichiamo integralmente. Tutti noi siamo rimasti profondamente commossi e con noi si son commosse le Autorità locali e la popolazione che hanno offerto bellissimi doni tanto da farne 5 pacchi da 10 kg. l'uno. Li abbiamo affidati, dietro intervento del nostro Delegato a Roma prof. F. Galli, al Ministero degli Esteri il quale ha provveduto a spedirli in Argentina a mezzo corriere diplomatico, dandocene assicurazione, con lodevolissima sol-

lecitudine, il giorno dopo del loro arrivo a Roma.

Ringraziamo vivamente tutti i generosi offerenti ossia:

— l'avv. Bruno Kessler - Presidente Giunta Provinciale - che ci ha fatto avere parecchie pubblicazioni;

— il dott. Guido Raffaelli - Assessore al Turismo - il quale ci ha inviato n. 8 riproduzioni fotografiche delle nostre montagne e n. 10 copie delle belle pubblicazioni sul Gruppo di Brenta e sulle Dolomiti;

— l'Ente Provinciale Turismo - per gli opuscoli propaganda;

— i Fratelli Pedrotti - per il canzoniere della S.A.T. e le sei splendide fotografie a colori delle nostre Dolomiti;

— il prof. Aldo Lunelli - Presidente del Coro Dolomiti - per n. 15 dischi;

— la Ditta Fondriest & C. che ha provveduto, meticolosamente e gratis, all'impacco;

— il comm. Nino Dondi - per n. 12 dischi;

— il cav. Daniele Zorzi ed il dott. Marco Zorzi per le stelle alpine;

— la trasportatrice Fratelli Collo, che ha curato l'immediato invio a Roma quasi gratis, il generale Musso Presidente della Sezione di Torino che ci ha dato fraternamente una mano ed il Presidente della Sezione A.N.A. dell'Argentina cap. Zumin che ci ha scritto la seguente lettera:

(continua a pagina 2)

Mandamento di FONDO		Consigliere Mandamentale cav. LUIGI RIZZI - Fondo			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	5				
Totale Soci	204				
Mandamento di LAVARONE - FOLGARIA		Cons. Mandam. signor ROBERTO CARBONARI - Carbonare			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	5				
Totale Soci	201				
Mandamento di MALÈ		Consigliere Mandamentale cav. PARIDE FANTELLI - Dimaro			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	15				
Totale Soci	875				
Mandamento di MEZZOLOMBARDO		Cons. Mandam. ins. FERNANDO DALMONEGO - Mezzolombardo			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	12				
Totale Soci	869				
Mandamento di PERGINE		Consigliere Mandamentale col. EZIO GARBARI - Pergine			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	9				
Totale Soci	335				
Mandamento di PRIMIERO		Consigliere Mandamentale signor REMO GUBERT - Imer			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	5				
Totale Soci	439				
Mandamento di RIVA		Consigliere Mandamentale signor ITALO MARCHETTI - Arco			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	12				
Totale Soci	938				
Mandamento di TIONE		Cons. Mandam. ins. BALDASSARE FIORONI - Roncone			
	N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. soci	
Totale Gruppi	15				
Totale Soci	928				

VII. Btg. Genio Pontieri di Riva si è snodato lungo la statale fino alla chiesa ove è stata celebrata la Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre ed ha tenuto un breve discorso ufficiale il cav. Aniceto Buffi, ultraottantenne maestro del paese.

Sul piazzale della chiesa, ove trovasi il monumento, sotto lo scrosciar della pioggia, il Decano di Tione don Bombardelli ha benedetto il monumento, artistica opera dello scultore locale don Carnesali.

Deposte le corone d'alloro, mentre il Picchetto rendeva gli onori, s'alzò alto lo squillo del «silenzio fuori ordinanza». La Banda sociale di Tione, a causa del tempo proibitivo, non ha potuto intervenire e per la stessa ragione nessun altro oratore ha preso la parola.

Erano presenti il Sindaco di Tione dott. Franco Boni, il Ten. Col. Dettori Comandante il Presidio di Riva, il Mar. Magg. Zago comandante la Tenenza CC di Tione col Mar. Salvo, il Capitano degli alpini cav. Daurino Bonenti per la Sezione prov. A.N.A., il Col. Compagno per l'Assoc. Famiglie Caduti e Dispersi, il Prof. Echer per l'Assoc. Mutilati e Invalidi, il cap. Alfredo Giovanella, medaglia d'argento, il Ten. Ongari, l'ins. Scalfi, il S. Ten. Carnesali, il Mar. Bernardi, il Presidente ASUC di Saone Tranquillo Buganza con tutti i suoi bravissimi collaboratori, in particolare il dott. Mario Antolini e don Enzo Biasioni, i Gruppi A.N.A. di Tione, Bondo, Monte Spinale, Spiazzo, le Assoc. Combattenti e Reduci, gli Avieri, i Fanti, i Marinai ecc.

Telegrammi di adesione hanno inviato il Presidente della Giunta dott. Dalvit, l'Assessore dott. Fronza, Enti e Associazioni varie.

BONDO

Festa alpina del Gruppo A.N.A.

Il 29 agosto il Gruppo A.N.A. di Bondo ha dato vita ad una bella festa alpina in Val di Breguzzo chiamando a raccolta gli iscritti per un fraterno ritrovo annuale. Il tempo bello ha favorito la riuscita della manifestazione, organizzata con particolare cura dal solerte Segretario del Gruppo ins. Scalfi e dai suoi validi collaboratori.

Erano presenti pure il cav. Daurino Bonenti ed il cav. Zeni Emanuele, Consiglieri sezionali dell'A.N.A.

Telegrammi di adesione hanno inviato S. E. il Ministro della Marina Spagnoli ed il Presidente del Consiglio Provinciale prof. Margonari.

Al Gruppo di Bondo un meritissimo elogio.

Mandamento di Borgo Valsugana

LEVICO

Raduno gruppi alpini della Valsugana

Organizzato dal nostro impareggiabile consigliere mandamentale cav. uff. Mario Pinamonti si è svolto domenica 26 settembre il raduno dei gruppi alpini della Valsugana. In quell'occasione è stato anche benedetto il nuovo gagliardetto del Gruppo offerto dalla generosità del capo gruppo di Levico signor Mario Libardi che con ciò voleva festeggiare il suo 25° anno di matrimonio.

Il tempo ha infierito contro tale manifestazione che era stata organizzata in modo ammirevole e che sarebbe riuscita di certo imponente.

Non c'è stata che una tregua che ha permesso d'iniziare la sfilata alle 14,30, sfilata con la banda cittadina in testa, gagliardetti, Autorità, alpini e cittadina e che, partita dal Grande Albergo, è arrivata all'Arcipretale per assistere alla S. Messa officiata dal nostro capellano cav. uff. don Onorio Spada.

La Chiesa era gremita di alpini e cittadini ed al Vangelo don Onorio ha rivolto ai presenti delle commoventi parole ricordando l'eroismo dei nostri alpini su tutti i fronti e specialmente in Russia e soffermandosi in particolare sulle eroiche gesta del capitano degli alpini Grandi caduto nella steppa: le accorate parole di fede, di amore e di bontà del nostro capellano hanno commosso sino alle lacrime il pubblico che l'ascoltava.

Terminata la S. Messa la banda di Levico, impeccabile nelle sue nuove divise, diretta dal maestro cav. Patelli, ha quindi eseguito «Stellutis alpinis» in modo perfetto. Ha avuto quindi luogo la benedizione del nuovo gagliardetto di cui la madrina fu la signora Pina Grandi vedova del valoroso Caduto e sorella del capitano medico Enzo Grandi di cui il nostro Gruppo porta il glorioso nome.

È stato poi deposto un omaggio floreale al Monumento ai Caduti e dopo il silenzio suonato dalla banda il consigliere mandamentale cav. uff. Pinamonti, ha preso la parola ringraziando tutti i presenti ed in particolare i bravi alpini i quali non badando all'incl-

menza del tempo sono intervenuti alla festa con lo stesso spirito e con lo stesso entusiasmo di sempre.

Salutato il vecchio gagliardetto che ebbe il battesimo nel 1927 quando lui stesso ha inaugurato il gruppo di Levico si è rivolto alla nuova fiamma affinché continui ad essere il simbolo dell'amore e della solidarietà che deve legare gli alpini tra loro ed alla Patria.

Ricordati i gloriosi Caduti con un saluto commosso e riverente ha concluso ringraziando tutti gli intervenuti.

Ai partecipanti alpini è stato offerto un panino accompagnato dal tradizionale bicchiere di vino.

Era presente l'Assessore dott. Remo Segnana, tutte le Autorità cittadine, la Sezione A.N.A. guidata dal capitano Depaoli, e cav. Zilio, i consiglieri mandamentali signori Carbonari e Fantelli, i capi gruppo di Zambana, Nosellari, Centa Castello Tesino, Lavarone, Strigno, Vezzano, Saone, Calceranica, Caldonazzo, Tenna e Levico.

CALDONAZZO

Festa sul « Doss Tondo »

Il Gruppo di Caldonazzo ha organizzato in modo perfetto una gran festa sul « Doss Tondo » alla quale oltre a numerosissimi alpini ed una folla di popolo hanno presenziato Autorità regionali ed il nostro consigliere sezionale prof. Celestino Margonari.

La festa si è svolta tra l'allegria dei convenuti ed è stata rinvirgata da abbondanti porzioni di lucaniche e crauti, innaffiate da generoso vino.

Il « Doss Tondo » è una posizione incantevole e pensiamo che le varie Autorità intervenute abbiano approfittato dell'occasione per discutere una sua eventuale valorizzazione.

RONCEGNO

Cantano gli alpini

Abbiamo udito il canto forte degli alpini del paese. Cantavano con ardore da un tavolo sotto gli alberi. E brindavano alle glorie passate, gli alpini di Roncegno. Come ogni anno, il giorno otto di agosto. Una vecchia fisarmonica accompagnava il canto e ricordava giorni lontani, luoghi sconosciuti e dai nomi gloriosi. Cantavano gli alpini di Roncegno in una domenica assolata, da un tavolo sotto gli alberi, come ogni anno il dì otto agosto. Nessun anniversario, ma ogni anniversario ricordavano, buttando giù il bicchier di rosso e cantando.

Mandamento di Trento

VILLAZZANO

L'assemblea di questo Gruppo ha dato l'occasione per una bella festiccina tra i soci.

Presieduta dal delegato del sobborgo signor geom. Paolo Trettel e dopo aver sentito brevi parole dello stesso di saluto e di incoraggiamento, ha ascoltato con viva attenzione la relazione del capo gruppo signor Eliseo Pontalti il quale rilevata una crescente adesione di soci ha ricordato che quest'anno ricorre il 30° anno di fondazione del Gruppo.

Il Gruppo alpini di Villazzano si è accaparrata la stima del sobborgo per le sue varie iniziative a favore della collettività. Ha rivolto un vivo elogio al socio Luigi Trentini per la sua infaticabile attività e per le sue doti di organizzatore ed ha ringraziato anche il cassiere Sommadossi Sandro che cura il tesseramento e svolge il lavoro di segretario. Anche il signor Sommadossi ha fatto una applaudita relazione.

Dopo breve discussione le relazioni sono state approvate all'unanimità.

È seguita la votazione per le nuove cariche che dava i seguenti risultati: Pontalti Eliseo - Capo Gruppo; Trentini Luigi - Segretario; Sommadossi Sandro - Cassiere; Bazzanella Domenico, Celva Luigi, Trentini Giuseppe, Nicolini Umberto, Tonzzer Romano, Pontalti Emilio - Consiglieri; Trentini Guido e Bettamin Italo - Sindaci.

Il saluto della Sezione è stato portato dal cons. cav. Zeni ed il reverendo arciprete don Designori ha gentilmente offerto lo spumante per il brindisi che ha salutato i nuovi eletti.

È seguito un ottimo pranzo.

La nuova direzione ha collaudato la sua perizia con una sbigolada e würlstel consumati in carnevale fra il tripudio di una numerosissima folla.

Gara di marcia

Anche quest'anno il Gruppo di Villazzano in unione con l'Unione Sportiva « Falchi » ha organizzato la gara di marcia in montagna che ora, per importanza, ha assunto carattere nazionale.

Purtroppo il tempo non ha favorito né gli organizzatori né gli antagonisti

Lutti

Gruppo di Agnedo - Ivano Fracena

È mancato il signor Ernesto Buffa padre dei soci Virgilio e Antonio.

È mancato il signor Iginio Sandri padre dei soci Vittorio e Umberto.

Gruppo di Darzo:

Il 25 agosto u. sc. è mancata la signora Eugenia Marini madre del capogruppo Livio Marini.

Gruppo di Fornace:

È mancato il signor Raffaele Lorenzi padre del socio Valerio.

È mancato, all'età di 24 anni, Bruno Scarpa, figlio del socio Mario.

Gruppo di Nave San Rocco:

È mancato l'alpino Quintilio Vettori.

Gruppo di Pieve Tesino:

È mancato il socio Battista Dalla Dora.

Gruppo di Riva:

È mancata la madre del consigliere Carlo Pederzoli.

Gruppo di Rovereto:

È mancata la moglie del socio Giannino Paschetto.

Gruppo di Gardolo:

È mancato Beniamino Andreis socio del gruppo A.N.A. di Gardolo.

Gruppo di Vigo Cortesano:

È mancata la signora Maria Nardelli madre del socio Ottavio.

È mancato il signor Antonio Stenico padre del socio Antonio.

È mancato il signor Serafino Franceschini fratello del socio Livio.

Gruppo di Breguzzo:

È mancata la piccola Nicoletta, figlia del socio Mattia Bonazza.

Gruppo di Spiazzo:

Il 2 ottobre u. sc. è mancata la moglie del socio Lino Bonomi.

Gruppo di Trento:

È mancato il socio Vincenzo Venturi.

È mancato il signor Giuseppe Grisenti padre del socio Carlo.

Gruppo di Romagnano:

È mancato il socio Urbano Forti.

Gruppo di Mattarello:

È mancato il socio Italo Dalprà.

Gruppo di Mori:

Il 14 novembre u. sc. è mancato il socio Pompilio Cesare Mioli.

Gruppo di Ruffrè:

Il giorno 11 ottobre u. sc. è mancata la signora Barbara Zucol, madre del socio Lino.

Gruppo di Volano:

È mancato, Guido Marchelli, il più vecchio socio del Gruppo.

Gruppo di Pejo:

È mancato il signor Emanuele Mangarda padre del socio Elvio.

Alle famiglie così duramente colpite, il Consiglio Direttivo porge le più sincere condoglianze.

Fiori Alpini

SONO SBOCCIATI NELLE SEGUENTI FAMIGLIE:

Gruppo di Brentonico:

Laura, del socio Valentino Piazza e della gentile signora Franca.

Gruppo di «Cima Vignola»:

Laura, del socio Ugo Bertolli e della gentile signora Giuliana.

Gruppo di Gardolo:

Cristina, del socio Paolo Campestrini e della gentile signora Rita.

Gruppo di Roncone:

Mauro, del socio Giustino Salvadori.

Gruppo di Taio:

Rolando, del socio Renato Larcher e della gentile signora Flavia.

Gruppo di Centa:

Emanuela, del socio Claudio Campregher.

Gruppo di Vigo Cortesano:

Marina, del socio Emilio Pasolli e della gentile signora Mirella.

Gruppo di Breguzzo:

Loredana, del capo gruppo Domenico Bonazza e della gentile signora Albina.

Cesare, del socio Giorgio Binelli e della gentile signora Elena.

Gruppo di Spiazzo Rendena:

Flavio, primogenito del socio Valentino Mosca.

Gruppo di Fornace:

Andrea, primogenito del socio Elio Girardi di Giacomo e della gentile signora Modesta.

Monica, del socio Bruno Stenico e della gentile signora Gina.

Gruppo di Trento:

Jessica, del socio avv. Angelo Fassino.

Mara, del socio Franco Marmorì.

Micaela, del socio Claudio Filippi e della gentile signora Elsa.

Marco, nipotino del socio Giuseppe Janes.

Fabio, del socio Ferruccio e della gentile signora Elisabetta.

Renzo, del socio Federico Avancini e della gentile signora Nerea.

Gruppo di Mori:

Ornella, del consigliere Ivano Baroldi.

Alessandra, del socio Pieralbino Chizzola.

Francesca, del socio Michele Belluzzo.

Fiori d'arancio

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO.

Gruppo di Trento:

Ha festeggiato le sue nozze d'argento il socio Quintilio Fedrizzi.

Ha realizzato il suo sogno d'amore la figlia del nostro consigliere sezione cav. Mario Baratto, signorina Giuliana, unendosi in matrimonio con il signor Giuseppe Gentilini.

Gruppo di Agnedo - Ivano Fracena:

Il socio Nerino Romagna con la gentile signorina Tosca Croda.

Gruppo di Centa:

Il socio Vittorio Ognibeni con la gentile signorina Giovanna Martinelli.

Il socio Bruno Martinelli con la gentile signorina Italia Giacomelli.

Gruppo di Giovo:

Il socio Candido Michelin con la gentile signorina Angela Faustini.

Gruppo di Taio:

Il Capo Gruppo Rino Bertagnolli con la gentile signorina Rosetta Chilovi.

Gruppo di Terzolas:

Il Capo Gruppo Sergio Greifenberg con la gentile signorina Jolanda Rizzi.

Il socio Enrico Leonardi con la gentile signorina Noemi Pedrotti.

Gruppo di "Vermiglio":

Il capo gruppo Ugo Bertolini con la gentile signorina Bruna Mosconi.

Gruppo di Breguzzo:

Il socio Emanuele Ferrari con la gentile signorina Francesca Todeschini.

Gruppo di Roncone:

Il socio Battista Salvadori con la gentile signorina Rosalda Garbaini.

Gruppo di Meano:

Il socio Bruno Beatrice con la gentile signorina Ada Lorenzi.

Gruppo di Spiazzo Rendena:

Il socio Alessandro Terzi con la gentile signorina Mariarosa Chesi.

Il socio Nello Chesi con la gentile signorina Anna Maria Bellasi.

Gruppo di Fornace:

Il socio Tullio Cristofolini con la gentile signorina Modesta Girardi.

Il socio Pio Scarpa con la gentile signorina Marialuigia Caresia.

Gruppo di Mori:

Il socio Riccardo Modena con la gentile signorina Silvana Fedrizzi.

Il socio Gianni Cescatti con la gentile signorina Carla Pizzini.

Il socio Augusto Calzà con la gentile signorina Luigina Ortombina.

Gruppo di Ruffrè:

Il socio Luciano Visintin con la gentile signorina Luciana.

A tutti le più sincere congratulazioni da parte dei soci e degli amici.

CASSA di RISPARMIO di TRENTO e ROVERETO

Fondata nel 1841

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE: TRENTO - Via G. Galilei, 1

SEDE DI TRENTO - Via G. Galilei, 1
 AGENZIA DI CITTÀ N. 1 - Via Belenzani, 2
 AGENZIA DI CITTÀ N. 2 - Corso 3 Novembre, 34
 SEDE DI ROVERETO - Piazza Rosmini, 5

Filiali ed Agenzie:

Andalo - Arco - Avio - Baselga Pinè - Borgo - Canazei - Cavalese - Cembra - Cles - Cusiano - Denno - Fondo - Grumes - Lavarone Cappella - Lavarone Chiesa - Madonna di Campiglio - Malè - Mezzolombardo - Molveno - Mori - Pieve Tesino - Pinzolo - Ponte Arche - Predazzo - Primiero - Riva s/Garda - S. Martino di Castrozza - Storo - Tione - Torbole.

TUTTI I SERVIZI BANCARI

Giuseppe Niccolini

TRENTO

PIAZZA CESARE BATTISTI - Telefono 21-954

Tessuti confezioni

Lane Borgosesia

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 540.500.000
 SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19
 Tel. 31.341 - 31.342 - 31.343 - 31.344 - 31.345 - 31.346
 Agenzia di Città n. 1 - Trento - Largo Nazario Sauro - Tel. 25.153
 Sportello alle Centrali Ortofrutt. - Trento - Via Bomporto - Tel. 25.282

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3
 Tel. 24.242 - 24.243 - 24.244
 Agenzia di Città n. 1
 Bolzano - Via Brennero, 5 - Tel. 23.866

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Malé - Merano - Mezzocorona - Mezzolombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva - Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

SINDACATO AGRICOLO INDUSTRIALE - TRENTO **S.A.I.T.**

Consorzio delle Cooperative Trentine - Società cooperativa a respons. lim.
 ANNO DI FONDAZIONE 1899 SEDE: VIA SEGANTINI, 6

N. 250 COOPERATIVE ASSOCIATE
 Reparti: ALIMENTARI - SCORTE AGRARIE - MANIFATTURE - MERCERIE - FERRAMENTA - VETRAMI - SALUMIFICIO - MEDICINALI - AGIPGAS

Magazzini - deposito: ROVERETO - BOLZANO - MERANO - FONDO - TIONE - PONTE ARCHE - CAVALESE - PRIMIERO

1899
 1959

N. 58 Spacci di vendita al minuto nelle due province di Trento e Bolzano

CELESTINO MARGONARI Direttore responsabile

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA

VIA CALEPINA N. 1 - TRENTO - TEL. 26.175 - 26.176

CONCEDE MUTUI IPOTECARI IN CARTELLE FONDIARIE a lungo termine.

EROGA NELLA REGIONE:

- Mutui 3% sul Fondo Rotazione Agricoltura per Costruzioni Rurali.
- Mutui 2,50% sulle Leggi Nazionale e Regionale a favore dell'Industria Albergiera.
- Compra e vende Cartelle Fondiarie di propria emissione.
- Reddito annuo effettivo fruttato da una Cartella al 5% esente per legge da ogni Imposta presente e futura: oltre il 6%.

Autorizzazione del Tribunale di Trento 30 gennaio 1953, n. 86 del Registro Tipografia C. AOR - TRENTO